

COMUNICATO STAMPA

Giornata internazionale del volontariato: storie e numeri

In occasione della Giornata internazionale indetta dall'Onu una particolare attenzione al ruolo del volontariato in tempo di Covid.

Firenze, venerdì 4 dicembre. Sabato 5 dicembre si celebra la 35^a **Giornata internazionale del volontariato indetta dall'Onu**. Quest'anno lo slogan scelto in occasione di questa giornata è **"Together We Can Through Volunteering"** insieme al simbolo di un cuore blu e il focus sarà rivolto in particolare all'opera dei volontari durante la pandemia: *"Nei mesi scorsi, - scrive l'Unv, - mentre il Covid-19 imperversava nel mondo, i volontari sono stati in prima linea nelle risposte mediche, comunitarie e sociali"*. Già l' ["Indagine sull'impatto della pandemia in Toscana"](#) commissionata da Cevot a Sociometrica, ci aveva mostrato le grandi difficoltà attraversate dagli **enti di terzo settore** come la **capacità di resilienza dei volontari** che non hanno abbandonato le loro attività di supporto, nonostante le oggettive problematiche registrate in particolare sul fronte dello svolgimento degli eventi necessari a reperire risorse di sostegno (30%) e le difficoltà a lavorare con gli attuali protocolli di sicurezza (20,6%). Un colpo inferto ad un'associazionismo fondato in particolare sulla vicinanza sociale e sulle relazioni vissute nella rete della comunità.

In occasione di questa Giornata condividiamo alcuni focus sui **dati di volontariato, promozione sociale e cooperazione sociale**, nonché sui principali ambiti di intervento, e **tre storie** che raccontano le attività e la capacità di resilienza di tre associazioni attive nel difficile periodo della pandemia, sempre vicino alle persone più fragili.

Le storie, le trovate qui:

- [La Casa della Donna di Pisa nell'anno più difficile per le donne](#)
- [File – Fondazione italiana di Leniterapia e il volontariato del fine vita](#)
- [L'instancabile attività della Croce Verde di Lucca](#)

Il terzo settore in Toscana: numeri e tendenze

In Toscana sono **26.588 le istituzioni non profit** (Istat, 2017). Di queste, le censite nei registri sono: **3.345 al registro regionale del volontariato**, **2.827 al registro della promozione sociale**, **571 al registro delle cooperative sociali** e **1.484 all'anagrafe delle onlus** (dati Cevot aggiornati a novembre 2020). **Firenze, Lucca, Pisa, Arezzo e Pistoia** le province con il più alto numero di organizzazioni del terzo settore.

Complessivamente nella nostra regione sono attivi **469mila volontari** e sono oltre **46mila i dipendenti** di enti non profit (Istat, 2017). La Toscana registra una presenza di organizzazioni non profit tra le più alte in Italia (**71 ogni 10mila abitanti a fronte del 55,4 nazionale**) e una spiccata propensione al volontariato (**1.253 volontari ogni 10mila residenti**, contro la media nazionale di 911 volontari).



Cevot - Centro Servizi Volontariato Toscana
Organizzazione di volontariato (Odv)

Via Ricasoli, 9 50122 - Firenze
Telefono: +39 055 27 17 31
Numero Verde 800 005363

E-mail: info@cesvot.it
Codice Fiscale: 94063330487
www.cesvot.it



Il **tasso di volontariato è pari al 14%** (a livello nazionale è 12,6%, Istat 2014), che si articola per l'8,2% in **volontariato organizzato** (circa 270mila persone) e per il 6,8% in **volontariato individuale** (222mila persone, da non dimenticare che esiste una quota di persone che svolge attività sia in forma organizzata che individuale).

Questi i numeri del terzo settore in Toscana che, a vario titolo, **concorrono a garantire il benessere dei cittadini toscani**. Servizi socio-sanitari, tutela dell'ambiente, beni culturali, protezione civile, promozione dei diritti, accoglienza, solidarietà internazionale, i principali ambiti di intervento.

Secondo il primo Rapporto regionale sul Terzo settore (2017) le cooperative sociali toscane sono così suddivise: **51% di tipo A, 37% di tipo B, 12% consorzi e tipo A+B**. Le provincie che registrano il più alto numero di cooperative sociali sono nell'ordine: **Firenze, Arezzo, Pistoia**. Per la promozione sociale, invece, sono **Firenze, Pisa e Lucca. Cultura e sport** il principale ambito di intervento delle associazioni di promozione sociale (1.678 associazioni), mentre la gran parte delle associazioni di volontariato opera nel settore **sociale e sanitario** (2.424).

Alta la percentuale delle organizzazioni che ha rapporti e intese con enti locali e istituzioni pubbliche. Il **48,7% del non profit toscano ha, infatti, avviato patti o intese con le amministrazioni locali**.

Il primo Rapporto regionale sul Terzo settore evidenzia **tre aspetti** che caratterizzano il mondo del terzo settore toscano:

- la **frammentazione dei soggetti** organizzati e la tendenza a **costituire reti** di collaborazione e condivisione progettuale;
- l'aumento del carattere di **professionalizzazione dell'azione** dei singoli e dei soggetti organizzati, come risposta alla complessità dei bisogni e alle trasformazioni del sistema di welfare;
- l'ascesa, imponente, del **volontariato individuale** come alternativa alla partecipazione organizzata.

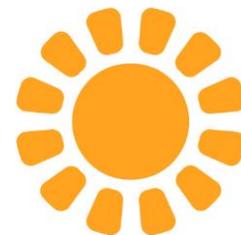
Focus 1: le associazioni di volontariato

Dalla banca dati Cesvot (novembre 2020) risultano **3.345 associazioni di volontariato iscritte al registro regionale**. **Firenze** (828 associazioni), **Lucca** (472), **Pisa** (336), **Arezzo** (315) e **Siena** (286) le provincie che contano più associazioni.

La maggior parte delle associazioni di volontariato, ben 2.424, sono **impegnate in ambito sociale e sanitario** e si dedicano in particolare agli anziani, alle famiglie bisognose, ai minori in difficoltà, agli immigrati, alle persone disabili. Complessivamente la percentuale delle **associazioni attive nel sistema del welfare toscano è intorno al 72% del totale**.

Focus 2: le associazioni di promozione sociale e le cooperative sociali

In Toscana le **associazioni di promozione sociale (Aps) iscritte al registro sono 2.827**. **Firenze, Pisa e Lucca** le provincie con più organizzazioni. La gran parte delle associazioni di promozione sociale opera in ambito **culturale, sportivo, ricreativo** (1.678) e in ambito **sanitario, sociale e di protezione civile** (412).



Le **cooperative sociali** sono invece **571** e hanno sede soprattutto nelle provincie di **Firenze, Arezzo e Pistoia**. **Cultura/sport e ricreazione e sviluppo economico e coesione sociale** i settori di attività più diffusi.

Dai risultati di una ricerca, promossa da Cesvot e condotta dall'Università di Pisa, emergono alcune interessanti **caratteristiche e tendenze delle associazioni di promozione sociale**:

1. sono in grado di coinvolgere una grande quantità di persone nelle proprie attività, realizzando indirettamente obiettivi legati **alla partecipazione, alla cittadinanza sociale, all'educazione civile e democratica** – come nel caso delle associazioni sportive, ricreative, culturali e socio-sanitarie. Dall'altra, sono anche in grado di **costruire "nicchie" e aggregazioni di interessi positivi e costruttivi** dando risposta ai bisogni espressi dalle persone in base a inclinazioni e progettualità molto specifiche.
2. Hanno una **diffusione capillare** e costituiscono un **punto di riferimento per i cittadini in tutti i territori**, anche quelli più periferici e lontani dalle aree urbane.
3. Sembrano aver sviluppato solo in parte la consapevolezza di far parte in modo pieno e attivo del Terzo Settore e di costituirne una dimensione essenziale. Ciò alimenta una sorta di **"individualismo organizzativo" che genera un 'senso di distacco' rispetto ad altri enti del terzo settore**.
4. Costituiscono un aggregato associativo essenzialmente orientato alla realizzazione di attività e iniziative, per cui **l'idea di azione volontaria si declina immediatamente in termini operativi**.
5. **L'idea di solidarietà** che si sviluppa nelle associazioni di promozione sociale **riguarda meno specifiche fasce di popolazione e più la comunità nella sua interezza**.

[A questo link](#) il report completo sui dati del terzo settore in Toscana suddivisi per ambito e provincia.

Cristiana Guccinelli
responsabile ufficio stampa Cesvot
329.3709406